



COMUNE DI BOLOGNA

SETTORE GARE

APPALTO PER LA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PER I NIDI D'INFANZIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DURATA DELL'APPALTO: 01/09/2012-31/07/2014

LOTTO 1: PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI- CIG 41238157C9

LOTTO 2: CARNE, UOVA E SURGELATI- CIG 412384508D

LOTTO 3: PRODOTTI LATTIERO-CASEARI E GENERI ALIMENTARI VARI – CIG 41238661E1

INDICE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE A - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:PARTE GENERALE.....	3
A. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	3
A. 2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	3
A.3 – IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO	3
A.4 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	4
A.5 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI	5
A.6 – VALIDITA' DELL'OFFERTA - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO	5
A.7 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	5
A. 8 – REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI.	6
A.9 – REFERENTI DELLA FORNITURA	7
A.10 - REPORTISTICA.....	7
A. 11 - CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO	8
A. 12 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE.	8
A. 13 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.	9
A. 14 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	10
A. 15 – VERIFICA DI CONFORMITA', INADEMPIMENTI, PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RISARCIMENTO DANNI.....	11
A.16 – SCIOPERI O INTERRUZIONI DELLA FORNITURA PER FORZA MAGGIORE.....	12
A.17 - FORO COMPETENTE	12
A. 18 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	13
PARTE B - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:PARTE TECNICA.....	14
B. 1 - CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AI PRODOTTI.....	14
B.2 - CAMPIONATURA	15
B.3 – PERIODICITA' DELLE CONSEGNE.....	15
B.4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	16
B.5 – CONTROLLI DI CONFORMITA' - VERIFICHE ALLA CONSEGNA - SOSTITUZIONI.....	17
ELENCO ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:.....	20
Allegato A: Elenco prodotti (lotti nn. 1,2,3)	20
Allegato B: Schede prodotti (n. 26 schede)	20
Allegato C: Elenco punti di consegna.....	20

PARTE A - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:PARTE GENERALE

Parte comune a tutti i lotti.

A. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura delle derrate alimentari per la produzione del pasto all'interno dei Nidi d'infanzia del Comune di Bologna, per il periodo 01/09/2012-31/07/2014 (corrispondente a due anni educativi). Le derrate oggetto della fornitura sono dettagliatamente indicate nella parte II del presente capitolato (e nell'allegato A Elenco prodotti – Lotti nn. 1,2, e 3) ed elencate nelle tabelle "Offerta economica " relative a ciascun lotto. La fornitura si intende comprensiva del trasporto e consegna delle derrate presso i nidi d'infanzia comunali a tempo pieno e part-time, dislocati sul territorio comunale, secondo i tempi e le modalità indicati dal presente capitolato. I servizi per i quali può essere prevista la fornitura di cui al presente contratto sono riportati nell'allegato C al presente capitolato "ELENCO NIDI D'INFANZIA". Le forniture potranno riguardare all'occorrenza servizi diversi connessi all'area dei servizi educativo-scolastici.

La fornitura si configura come somministrazione periodica ai sensi dell'art.1559 c.c. ed il contratto sarà pertanto regolato anche dalle norme del Titolo III (Capo V) del libro Quarto "Delle Obbligazioni" del Codice Civile in quanto compatibili con la normativa applicabile ai contratti pubblici oltre che con il presente capitolato.

A. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà durata indicativamente dal 01/09/2012 al 31/07/2014 subordinatamente ai tempi di conclusione della procedura di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo non superiore a mesi sei, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'aggiudicatario, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine. L'aggiudicatario è impegnato ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune.

A.3 – IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO

L'importo stimato come base di gara per la fornitura oggetto del presente appalto per il periodo di riferimento, è quantificato in:

Lotto 1 - **Euro 561.700,00** (iva esclusa)

Lotto 2 - **Euro 570.800,00**(iva esclusa)

Lotto 3 - **Euro 680.900,00** (iva esclusa)

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze sono stimati pari a zero.

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo pari all'importo della fornitura indicativa offerto dall'aggiudicatario. I prezzi unitari per articolo risultanti dall'offerta aggiudicata, costituiscono i prezzi unitari di riferimento per i successivi ordini e quindi per il calcolo dei corrispettivi delle forniture effettuate, le cui quantità saranno di volta in volta determinate sulla base dell'effettivo fabbisogno da parte dei nidi d'infanzia durante il periodo di durata contrattuale, in relazione ai quantitativi di derrate necessari per la preparazione dei pasti sulla base dei menu programmati e predisposti dal Settore Istruzione e sulla base delle presenze. Le quantità di derrate alimentari riportate nelle tabelle "Offerta economica" per ciascun lotto, sono presunte e comunque non impegnative per l'Amministrazione in quanto potranno subire variazioni in base alle esigenze e alle variazioni dell'organizzazione nell'ambito dei servizi. La fornitura dovrà comunque essere eseguita anche per quantitativi maggiori o minori in base a quello che sarà il fabbisogno dell'Amministrazione ed impegna l'aggiudicatario alle stesse condizioni qualitative ed economiche.

L'Amministrazione si riserva, nel corso della durata contrattuale, di rivedere in tutto od in parte le condizioni del presente contratto qualora si pervenga alla riorganizzazione del servizio comunale dei nidi d'infanzia che determini una rilevante riduzione, oppure il superamento, del contratto di fornitura di derrate aggiudicato. In questa ipotesi l'Amministrazione si impegna a comunicare con tre mesi di anticipo le variazioni introdotte.

Al verificarsi di tale ipotesi l'Amministrazione non dovrà corrispondere alcun compenso e/o indennizzo all'aggiudicatario, per la riduzione o il superamento della fornitura.

Nei limiti di cui all'art. 11 del R.D. n.2440/1923 e dell'art. 120 del R.D. n. 827/1924, nel corso della durata contrattuale le prestazioni potranno essere aumentate o ridotte, rispetto al valore contrattuale determinato, entro i limiti del 20% dell'importo stesso, ferme restando le condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione e senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere diverse condizioni o indennizzi.

I prezzi delle derrate sono da intendersi comprensivi di ogni onere e spesa quali, a titolo esemplificativo, imballaggio, carico, trasporto, facchinaggio, scarico e quant'altro gravante sulla fornitura di cui al presente capitolato speciale d'appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'impresa aggiudicataria dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei prezzi delle derrate offerti dall'aggiudicatario.

A.4 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, pari al 10% dell'importo contrattuale, con riferimento al lotto di aggiudicazione. L'importo del deposito cauzionale sarà in ogni caso precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso del requisito in sede di offerta e allegare al deposito definitivo la certificazione (in originale o copia autenticata).

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento della somma richiesta entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 c.c., 2^a comma.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto al successivo Art. A.15, avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse.

Fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria di cui all'Art.10 del disciplinare di gara.

La garanzia dovrà avere validità almeno pari alla durata del contratto.

La garanzia fidejussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

A.5 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Settore Gare del Comune di Bologna.

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Bologna.

A.6 – VALIDITA' DELL'OFFERTA - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

L'offerta vincola, invece, immediatamente l'impresa aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 11, commi 7 e 9 del D.Lgs. n.163/2006.

L'esecuzione in via d'urgenza del contratto, è ammessa nei soli casi previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006.

A.7 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il pagamento sarà effettuato subordinatamente alla consegna ed al riscontro, da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione della fornitura di cui ai singoli ordini, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e dopo l'emissione di regolare fattura da parte dell'aggiudicatario.

Le fatture dovranno essere emesse con periodicità mensile, essere riferite ad ogni singolo nido, riportare prezzi relativi alle unità di misura indicate in offerta oppure alla singola confezione di vendita (il prezzo della confezione di vendita dovrà essere formulato sulla base del prezzo dell'offerta di gara ed al peso netto della confezione). Prima dell'avvio del contratto l'Amministrazione e l'appaltatore concorderanno le specifiche modalità di controllo preventivo del fatturato mensile e di emissione delle fatture (fattura unica con evidenziato in ogni caso l'importo per singolo nido oppure una fattura per ogni nido) al fine di semplificare al massimo le operazioni di liquidazione fermi restando i vincoli normativi, fiscali e di contabilità pubblica. La fattura mensile dovrà corrispondere alla merce effettivamente ordinata e consegnata ai nidi (come risultante dai documenti di trasporto) già tenuto conto di eventuali resi/rettifiche delle merci (per es. per non conformità segnalate dai servizi oppure rilevate dallo stesso fornitore) effettuati nell'arco temporale di riferimento della fattura (es. la fattura relativa al mese X dovrà già tenere conto delle quantità definitivamente consegnate dopo i resi o storni effettuati entro l'ultimo giorno dello stesso mese X). Solo in caso di eventuali difformità rilevate nella fattura (sia in relazione alle quantità indicate rispetto a quelle consegnate sia in relazione a prezzi o tipologie di merci) la stazione appaltante provvederà a comunicare tali difformità al fornitore, per l'emissione della relativa nota di accredito.

Le fatture dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate e inviate a:

- COMUNE DI BOLOGNA - SETTORE GARE U.I. GARE FORNITURE - P.zza Liber Paradisus, 10 Torre B Piano 0 40129 BOLOGNA, P.IVA 01232710374;

Le fatture dovranno riportare il nome dell'istituzione ordinante e destinataria della merce, l'ammontare della spesa riferito ad ogni singola istituzione destinataria, gli estremi relativi alle

modalità di pagamento (numero di c/c postale o bancario) e i dati relativi alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs.267/2000, comunicati al momento dell'affidamento e/o successivamente aggiornati in caso di modifica. Dovranno inoltre riportare il codice CIG relativo allo specifico appalto.

Le fatture non potranno essere emesse prima dell'effettiva consegna della fornitura.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture da parte del Settore Gare relative a forniture regolarmente effettuate. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15-31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario e in caso di contestazione della fornitura già fatturata, secondo la procedura di cui all'Art. A.15.

Eventuali interessi di mora saranno calcolati in base al disposto dell'art. 1284 c.c. per gli interessi legali oppure in base al tasso ancorato a quello BCE tempo per tempo vigente, se inferiore.

Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Sulle prestazioni saranno effettuate le ritenute previste dal D.P.R. 207/2010 a tutela dei lavoratori per i casi di inadempienza contributiva.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione della fornitura potrà essere sospesa dall'impresa aggiudicataria; qualora quest'ultima si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicare con raccomandata A/R da parte dell'Amministrazione comunale.

A. 8 – REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI.

Per il **lotto n. 3** i prezzi di cui all'offerta aggiudicata rimarranno fermi per tutto il primo anno di durata del contratto. La revisione dei prezzi, salvo quanto di seguito specificato per alcune tipologie di derrate, potrà essere richiesta dall'aggiudicatario per la prima volta solo dopo che siano trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza del contratto e una sola volta all'anno.

Le revisioni, nei termini di cui all'art. 115 del D.Lgs. n.163/2006, saranno operate sulla base di istruttoria condotta dal Direttore del Settore Gare sulla base dei dati di cui all'art.7, comma 4, lettera c) e comma 5 dello stesso D.Lgs. n.163/2006.

In caso di mancanza della pubblicazione dei dati di cui al citato articolo 7, il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (indice F.O.I.) riferita all'anno precedente e verrà riconosciuta a partire dal ricevimento della richiesta di revisione con riferimento agli ordini non ancora effettuati.

Per il **lotto n. 1 - Prodotti ortofrutticoli** i prezzi di aggiudicazione restano fissi per i primi due mesi di vigenza del contratto. A decorrere dal terzo mese la revisione sarà operata mensilmente, sulla base dei prezzi medi delle quotazioni indicate sul Bollettino mensile dei prezzi all'ingrosso del

mercato ortofrutticolo di Bologna (CAAB). Il listino di riferimento sarà quello del primo lunedì- se non festivo- di ogni mese (se festivo si intende il martedì o il primo giorno utile). I prezzi rilevati saranno confrontati con i prezzi relativi al mese precedente, al fine di ricavarne la percentuale di aumento o di diminuzione. La revisione sarà applicata per aumenti uguali o superiori al 2% e diminuzione uguali o superiori all'1%. La prima volta, il confronto avverrà tra i prezzi del primo e del secondo mese di vigenza e la differenza percentuale ricavata sarà applicata ai prezzi di aggiudicazione a decorrere dal primo giorno del terzo mese; successivamente tra i prezzi del secondo e del terzo mese e la differenza percentuale ricavata sarà applicata ai prezzi da ultimo vigenti a decorrere dal primo giorno del quarto mese e così via.

Per i prodotti ortofrutticoli biologici si farà riferimento alle quotazioni indicate dalla CCIAA di Bologna "Borsa ortofrutticola biologica".

Per quanto riguarda l'identificazione della specie, della varietà dei "calibri" e della provenienza dei "prodotti", da indicare nei documenti di trasporto e nella fatturazione, si farà riferimento alla nomenclatura riportata nel listino mensile dei prezzi all'ingrosso rilevati dal Mercato Ortofrutticolo di Bologna.

Per il **lotto n. 2 – Carne, pesce e uova** la revisione prezzi avviene con le seguenti modalità:

- 1) Per le carni convenzionali: i prezzi di aggiudicazione restano fissi per i primi due mesi di vigenza del contratto. A decorrere dal terzo mese la revisione sarà operata mensilmente sulla base delle medie dei prezzi mensili risultanti dai listini della C.C.I.A.A. di Modena per le carni bovine e C.C.I.A.A. di Milano per le altre carni indicate nell'elenco prodotti. Ogni mese i prezzi rilevati saranno confrontati con i prezzi relativi al mese precedente, al fine di ricavare la percentuale di aumento o di diminuzione. La revisione sarà applicata per aumenti uguali o superiori al 2% e diminuzione uguali o superiori all'1%. La prima volta, il confronto avverrà tra i prezzi del primo e del secondo mese di vigenza e la differenza percentuale ricavata sarà applicata ai prezzi di aggiudicazione a decorrere dal primo giorno del terzo mese; successivamente tra i prezzi del secondo e del terzo mese e la differenza percentuale ricavata sarà applicata ai prezzi da ultimo vigenti a decorrere dal primo giorno del quarto mese e così via.
- 2) Per i restanti prodotti: come per il lotto n. 3.

Per i prodotti per i quali è prevista la revisione periodica sulla base dell'andamento dei listini, in fase di avvio del contratto l'Amministrazione concorderà con l'aggiudicatario le modalità di trasmissione dei prezzi revisionati e il calcolo delle percentuali di revisione, mediante predisposizione di appositi tabulati da compilare a cura del fornitore con i prezzi di riferimento e da comunicare alla stazione appaltante per le verifiche e i controlli.

A.9 – REFERENTI DELLA FORNITURA

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà indicare alla stazione appaltante l'ubicazione di un proprio punto di coordinamento ed i referenti individuati per la ricezione ordini, con almeno un addetto disponibile dalle ore 7.30 alle ore 14.30 dal lunedì al venerdì.

Dovranno inoltre essere comunicati i nominativi delle figure professionali dedicate al controllo igienico ed al controllo qualità delle forniture; gli stessi dovranno tempestivamente intervenire per le segnalazioni di inconvenienti o non conformità comunicate dall'Amministrazione.

Per la parte tecnica del contratto, il Settore comunale di riferimento per l'aggiudicatario sarà principalmente il Settore Istruzione (Piazza Liber Paradisus, Torre C Piano 2) ed in particolare la Nutrizionista dei nidi d'infanzia. La parte amministrativa e contabile sarà invece seguita dal Settore Gare – U.I. Gare forniture (Piazza Liber Paradisus, 10, Torre B Piano 0).

A.10 - REPORTISTICA

L'aggiudicatario dovrà fornire a cadenza mensile (entro il giorno 20 del mese successivo) o a richiesta dell'Amministrazione la seguente reportistica (formati files excel):

- **report consuntivo mensile** delle consegne effettuate distinte per ciascun nido che evidenzia per ogni tipologia merceologica di derrate alimentari in contratto sia le quantità sia la spesa

fatturata (importo imponibile e importo al lordo dell'IVA), al fine di consentire un monitoraggio dei consumi e della spesa per ciascun punto di consegna.

- **Report consuntivo annuale** delle consegne con indicazioni delle quantità per ogni prodotto e relativi importi di spesa come sopra, sia riferibile ad ogni nido, sia complessivo, al fine di consentire il monitoraggio dei consumi sia complessivamente (per tipologia di alimento) sia per ogni punto di consegna.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a fornire eventuale ulteriore reportistica, oltre a quella obbligatoria, che abbia previsto nella propria offerta tecnica.

A. 11 - CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto di cui al presente appalto fatti salvi i casi di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

Secondo il disposto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, comma 2, è ammesso il subappalto entro il limite del 30% (trentapercento) dell'importo contrattuale, alle condizioni in esso previste. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte delle forniture e/o dei servizi connessi dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, al quale espressamente si rinvia.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dallo stesso aggiudicatario al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 6 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di gara. I requisiti di carattere economico-finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il subappaltatore intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

A. 12 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura dei beni oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'impresa aggiudicataria garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e relativi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a consentire all'Amministrazione comunale di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La consegna dei beni presso le sedi delle istituzioni comunali dovrà avvenire senza interferire con il normale lavoro degli operatori, con le modalità e nei tempi concordati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che dai prodotti forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale, che sarà inserita nel novero dei terzi nelle polizze assicurative di seguito indicate, da ogni responsabilità ed onere.

L'Impresa aggiudicataria con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e/o proroghe) un'adeguata copertura assicurativa dei rischi inerenti la fornitura appaltata contro i rischi di:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00=, per sinistro senza alcun sottolimito di risarcimento per singola persona o per cose e animali e prevedere tra le altre condizioni anche le seguenti estensioni:

- responsabilità per committenza di lavori e/o servizi;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'impresa aggiudicataria - che partecipino all'attività oggetto dell'affidamento a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza.

B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicataria si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00= per sinistro e Euro 1.500.000,00= per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

C) Per forniture di cui l'aggiudicatario sia anche produttore è richiesta altresì la Polizza RC Prodotti (RCP) a cura dell'impresa aggiudicataria o, in alternativa, del produttore o del fornitore degli articoli e/o prodotti che saranno distribuiti, a copertura dei danni a terzi cagionati da prodotti difettosi dopo la consegna degli stessi.

Tale copertura (RCP) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00=.

D) Responsabilità Civile Auto (RCA): per danni arrecati a terzi (inclusi i trasportati) in conseguenza della circolazione di veicoli posseduti e/o utilizzati dall'Aggiudicataria per l'esecuzione del presente contratto.

Tale copertura (RCA) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00.

Copia di tali polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del contratto.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, così come l'eventuale inesistenza e/o in operatività delle polizze RC Prodotti dei fabbricanti o dei fornitori di cui sopra e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'aggiudicataria - non esonerano l'aggiudicataria stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

A. 13 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

L'aggiudicatario dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'impresa dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'aggiudicatario dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti alle forniture di cui al presente capitolato. L'appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

L'aggiudicatario dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato ed idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito alla fornitura è tenuto ad adottare comportamenti improntati a massima correttezza e diligenza professionale.

Secondo il disposto dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 nell'ambito dell'esecuzione della fornitura di cui al presente appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà inoltre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

A. 14 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

In applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore (ivi compresi eventuali subappaltatori) e il committente cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti.

Trattandosi di appalto avente ad oggetto una mera fornitura di materiali, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D. Lgs.n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Resta fermo l'obbligo per l'appaltatore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Al fine di ricordare le operazioni e di applicare correttamente le disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'aggiudicatario concorda la data e l'ora delle singole consegne preventivamente con il Referente di sede di ciascun Quartiere/Settore per l'istituzione interessata (il Datore di lavoro competente della sede oggetto della fornitura o un suo delegato).

L'accesso e il transito dei dipendenti della ditta incaricata negli edifici sarà comunque accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei luoghi comunali, dovranno essere concordate con il Referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei bambini da scuola e comunque previa verifica della non presenza di bambini nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non siano presenti persone nell'area di manovra o che non si introducano persone non autorizzate nell'area scolastica.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali e scolastiche dovrà essere limitata ai 10 km/h; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i

percorsi indicati come carrabili.

A. 15 – VERIFICA DI CONFORMITA', INADEMPIMENTI, PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RISARCIMENTO DANNI

La conformità della merce consegnata rispetto alle prescrizioni di capitolato, è effettuata presso i punti di consegna della fornitura direttamente dal personale operatore dei nidi d'infanzia, secondo le procedure previste, e nel caso dall'ufficio competente del Settore Istruzione. Le modalità delle verifiche e dei controlli sono meglio specificate nella parte B del presente capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso di inadempimento o di mancato rispetto delle condizioni di fornitura stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni del presente documento.

In caso di contestazione l'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, si procederà in casi particolari all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) in caso di consegna di prodotti difformi rispetto a quelli aggiudicati o non corrispondenti alle caratteristiche indicate dal presente capitolato oppure difformi per qualità e marchio dalle schede prodotto di cui all'offerta, o comunque difformi dalle prescrizioni di legge, sarà applicata una penale da un minimo di 150,00 Euro a un massimo di 450,00 Euro per ogni nido in cui la non conformità si verifichi, il cui importo verrà commisurato alla gravità dell'evento o all'entità dei disagi provocati ai servizi.
- b) In caso di consegna di merce non corrispondente ai requisiti igienico sanitari richiesti dalla normativa vigente e dal presente capitolato o nel caso fossero trovati corpi estranei nei prodotti, sarà applicata una penale da un minimo di 500,00 Euro a un massimo di 1.000,00 Euro;
- c) In caso di consegna di una quantità di merce non corrispondente a quella ordinata e non sufficiente alla preparazione dei pasti, potrà essere applicata una penale fino all'importo massimo di Euro 500,00 fatta salva l'integrazione da parte del fornitore in tempi utili;
- d) in caso di mancata consegna dei prodotti alimentari nei termini temporali fissati, o di ritardo della consegna rispetto a tali termini, l'Amministrazione comunale potrà applicare una penale da un minimo di 100,00 Euro a un massimo di 300,00 Euro per ogni nido in cui la non conformità si verifichi, il cui importo verrà quantificato tenuto conto dell'entità dei disagi provocati ai servizi e delle misure correttive poste in essere dal fornitore;
- e) in caso di mancata sostituzione dei prodotti contestati nei termini di cui al presente capitolato l'Amministrazione comunale potrà applicare una penale da un minimo di 100,00 Euro a un massimo di 300,00 Euro per ogni mancata sostituzione e/o per ogni nido in cui la non conformità si verifichi, il cui importo verrà quantificato tenuto conto dell'entità dei disagi provocati ai servizi e delle misure correttive poste in essere dal fornitore.
- f) In caso di mancata consegna di prodotti destinati ad un'alimentazione particolare (dietetici o per la prima infanzia) potrà essere applicata una penale fino ad un massimo di 400,00 Euro;
- g) in ogni caso di mancato rispetto delle condizioni di fornitura e/o consegna stabilite dal presente capitolato o da norme di legge sarà applicata una penale fino ad un massimo di 500,00 Euro per ogni fornitura e/o per ogni nido in cui la non conformità si verifichi, il cui importo verrà commisurato alla gravità dell'evento o all'entità dei disagi provocati ai servizi.

In caso d'inadempimento dell'aggiudicatario è inoltre prevista la possibilità per l'Amministrazione di reperire i prodotti presso altra ditta in possesso dei necessari requisiti.

Il corrispettivo per i prodotti in questione o l'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'aggiudicatario inadempiente. In alternativa l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione di cui all'art. A.4 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che avrà fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali sopra indicate non precluderà il diritto dell'Amministrazione comunale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Risoluzione del contratto:

In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) verificarsi (da parte dell'impresa appaltatrice) in un trimestre di 10 inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardo gli obblighi contrattuali, o nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- b) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- c) risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- d) sospensione ingiustificata della fornitura, anche per una sola volta;
- e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- f) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- g) cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale della fornitura senza autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- h) frode dell'Appaltatore.

Risarcimento danni:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'appaltatore, soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione di un pubblico servizio comunale.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'aggiudicatario, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

A.16 – SCIOPERI O INTERRUZIONI DELLA FORNITURA PER FORZA MAGGIORE

In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi che possano interrompere o influire in modo sostanziale sulla normale esecuzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Settore Gare ed al Settore Istruzione, in via preventiva e tempestiva.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad assicurare la fornitura delle derrate indispensabili concordate con la Nutrizionista dei nidi d'infanzia.

Le interruzioni della fornitura per cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione, sono considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

Non costituiscono causa di forza maggiore la presenza di traffico, la carenza di organico o i guasti ai mezzi di trasporto (a meno che non siano dovuti ad incidenti documentati).

A.17 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Bologna.

A. 18 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del capitolato e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza degli stessi oltre che delle leggi, dei regolamenti e della normativa richiamata in materia di appalti di forniture.

L'aggiudicatario della fornitura con la firma del contratto e del presente capitolato accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2, tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

PARTE B - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:PARTE TECNICA.

B. 1 - CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AI PRODOTTI.

I prodotti oggetto del presente appalto sono quelli indicati nell'allegato A (Elenco prodotti) parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto, con riferimento a ciascun lotto. Essi devono possedere le caratteristiche precisate nel presente capitolato e nelle schede prodotto di cui all'Allegato B.

Ogni prodotto deve essere conforme alle normative vigenti e possedere caratteristiche qualitative, igienico sanitarie e merceologiche conformi alle norme legislative nazionali e comunitarie. Gli imballaggi devono essere integri, senza alterazioni manifeste. Le confezioni dei prodotti consegnati devono essere integre, chiuse all'origine, senza segni di manomissione, fori o perdita di sottovuoto. I prodotti consegnati devono essere privi di corpi estranei, muffe, sudiciume, parassiti, difetti merceologici, odori, sapori, consistenza o colorazioni anomale.

L'etichettatura dei prodotti deve essere conforme alla normativa vigente per ciascuna classe merceologica. I prodotti di provenienza biologica dovranno rispondere inoltre ai requisiti di etichettatura previsti specificamente per i prodotti biologici.

E' tassativamente vietata la fornitura di prodotti con origine transgenica o sottoposti a trattamenti transgenici (OGM).

I prodotti ortofrutticoli, salvo banane e ananas, devono provenire da coltivazioni nazionali o comunitarie. Devono essere, ove possibile, forniti prodotti stagionali.

Le carni devono provenire da allevamenti nazionali o comunitari e da stabilimenti riconosciuti C.E. Tutti i prodotti di origine animale devono essere dotati di bollatura sanitaria/marchio di identificazione (ad eccezione delle uova per le quali valgono specifici requisiti di etichettatura/stampigliatura previsti dai regolamenti C.E).

I pesci surgelati possono provenire da tutte le zone di pesca ad esclusione della zona FAO 61.

I prodotti devono essere consegnati con automezzi idonei e le condizioni di temperatura che devono essere rispettate durante il trasporto sono le seguenti:

- Prodotti lattiero-caseari (lotto n. 3): devono essere forniti con automezzi igienicamente idonei, che garantiscano il mantenimento delle temperature durante il trasporto da 0° a + 4°C. Alla consegna il latte fresco può avere una tolleranza fino a 9°C.
- Carni fresche (lotto n. 2): le carni fresche devono essere fornite confezionate sottovuoto. Devono essere consegnate con automezzi igienicamente idonei, che garantiscano il mantenimento, durante il trasporto, delle seguenti temperature: da -1° a +3°C per carni avicole e ovine (con tolleranza fino a +8°), dal -1° a +7° per la carne bovina (con tolleranza fino a +10°);
- Uova pastorizzate (lotto n. 2): devono essere fornite con mezzi che garantiscano il mantenimento durante il trasporto della temperatura da 0°+ 4°C.
- Surgelati (lotto n. 2): devono essere forniti con automezzi igienicamente idonei e refrigerati, che garantiscano il mantenimento delle temperature, durante il trasporto, da -21°C a -15°C

Definizioni.

Ai fini del presente capitolato (per tutti i lotti) si intendono per:

- a. **prodotti convenzionali:** prodotti di largo consumo non aventi le caratteristiche specifiche di cui ai punti che seguono;
- b. **prodotti biologici:** prodotti provenienti da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dal Regolamento CE 834/2007 e relativi regolamenti attuativi e Regolamento CE n. 889/2008, assoggettati a uno degli organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Il prodotto deve essere munito di idonea certificazione che attesta la conformità del metodo produttivo al Regolamento CE e di etichettatura rispondente oltre che ai requisiti di legge in tema di etichettatura per i prodotti alimentari anche ai requisiti di etichettatura specifici per i prodotti biologici: nome del produttore preparatore o venditore, nome o numero di codice dell'organismo di controllo, codice di autorizzazione specifico per il prodotto, presenza del logo della UE che individua i prodotti biologici e indicazione del luogo in cui sono state coltivate le materie prime agricole di cui il prodotto è composto ("agricoltura UE" se di provenienza

comunitaria, “agricoltura NON UE” se di provenienza da paesi terzi).

Devono obbligatoriamente essere forniti con tale caratteristica i prodotti contrassegnati nell'elenco prodotti di cui all'allegato A e di cui alla tabella Offerta economica con la dicitura “*BIOLOGICO*”. Le medesime caratteristiche devono essere possedute dagli ulteriori prodotti offerti per tale tipologia (come ampliamento della gamma utile ai fini dell'attribuzione del punteggio). Per ciascuno di questi prodotti e degli ulteriori prodotti aventi queste caratteristiche, offerti dall'aggiudicatario come ampliamento della gamma, il fornitore deve dichiarare il possesso del certificato di conformità e presentarne copia a richiesta dell'Amministrazione in seguito all'aggiudicazione.

- c. **prodotti a lotta integrata** : sono i prodotti ottenuti in conformità alla normativa vigente sui sistemi di produzione integrata e ai disciplinari di produzione integrata approvati dalle Regioni o province autonome, in possesso di idonea certificazione rilasciata da un ente terzo o in possesso di marchi di garanzia (esempio marchio “Qualità controllata” della Regione Emilia-Romagna, marchio “Agriqualità” della Regione Toscana, ecc.....). I prodotti, di tale tipologia, offerti come ampliamento della gamma utile ai fini dell'attribuzione del punteggio nell'offerta tecnica, dovranno avere tali caratteristiche.
- d. **Prodotti DOP e IGP**: i prodotti DOP (marchio applicato ai prodotti per i quali tutto il processo produttivo, avviene in un'area geografica delimitata e nella quale si determina un legame univoco e specifico tra prodotto e territorio) e IGP (prodotti unici per gusto e tradizione che per loro caratteristiche inimitabili e inscindibili dal territorio hanno ottenuto dall'Unione europea la registrazione come Indicazione Geografica Protetta) devono provenire da fornitori che operano all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dal Regolamento CE n. 510/2006 e devono essere assoggettati a uno degli organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche agricole e forestali. Devono obbligatoriamente essere forniti con tali caratteristiche i prodotti contrassegnati nell'elenco prodotti di cui all'allegato A e di cui alla tabella Offerta economica con la dicitura *DOP*. Le medesime caratteristiche devono essere possedute dagli ulteriori prodotti offerti per tale tipologia come ampliamento della gamma utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.
- e. **Prodotti a filiera corta**: sono i prodotti per i quali è ridotto al minimo il numero di passaggi tra il produttore e consumatore o la cui zona di produzione sia collocata in ambito regionale.
- f. **Prodotti del commercio equo e solidale**: prodotti importati e distribuiti dalle Organizzazioni di commercio equo e solidale certificate dal WFTO o dal FLO o altri sistemi equivalenti.
- g. **Pesca sostenibile**: pesce ottenuto da metodi di pesca che rispettano i criteri della certificazione MSC o equivalenti.

B.2 - CAMPIONATURA

In seguito all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà fornire a richiesta della Nutrizionista, una campionatura relativa ai prodotti dalla stessa indicati per eventuali verifiche delle caratteristiche dei prodotti. **La consegna della campionatura dovrà avvenire entro i termini e con le modalità che saranno comunicati a spese del fornitore.**

B.3 – PERIODICITA' DELLE CONSEGNE.

Si riporta di seguito la tabella indicante la periodicità delle consegne dei vari prodotti, a seconda della tipologia delle derrate. L'aggiudicatario è obbligato a rispettare la frequenza e gli orari di consegna indicati, salvo successivi e diversi accordi con i settori comunali competenti.

PRODOTTI	PERIODICITA' DELLE CONSEGNE	GIORNI DI CONSEGNA
LOTTO 1		
Prodotti ortofrutticoli freschi	Bisettimanale	martedì e venerdì, dalle ore 7,30 e non oltre le ore

		10,30
LOTTO 2		
Carni	Settimanale	Martedì dalle ore 7,30 alle ore 10,30
Uova	Settimanale	Martedì entro le 10,30
Verdure e pesce surgelato	Settimanale	Martedì entro le 10,30
LOTTO 3		
Pasta, riso e prodotti da forno	Mensile	Venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 16,30
Altri prodotti lattiero – caseari	Settimanale	Martedì dalle ore 7,30 alle ore 10,30
Legumi e cereali secchi	Settimanale	martedì e venerdì, dalle ore 7,30 e non oltre le ore 10,30
Latte fresco	Bisettimanale	martedì e il venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 10,30
Altri generi alimentari	Mensile	Venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 16,30

B.4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.

Le seguenti prescrizioni valgono per tutti i lotti.

Punti di consegna della fornitura: la fornitura oggetto del presente appalto ha come destinatari i nidi d'infanzia e altri servizi per la prima infanzia del Comune di Bologna esistenti al momento di aggiudicazione dell'appalto o di nuova e successiva apertura nell'arco di tempo di durata del contratto. Per maggiore informazione si riporta l'elenco dei nidi del Comune di Bologna (Allegato C) esistenti alla data di espletamento della procedura di gara. Le indicazioni ed i dati riportati sono forniti a titolo puramente informativo dell'attuale organizzazione dei nidi d'infanzia; è facoltà dell'Amministrazione, in seguito a sopraggiunte esigenze del servizio, variare l'organizzazione, le sedi, i periodi di funzionamento, ecc. e, di conseguenza, l'entità della fornitura, sia in eccesso che in difetto, senza che ciò autorizzi l'aggiudicatario a richieste di rimborsi o di indennizzi.

La fornitura va garantita nei periodi di apertura dei servizi stabiliti con il calendario annuale e che indicativamente vanno dalla prima settimana di settembre al 21 luglio, con interruzione nei periodi di sospensione per le vacanze natalizie (due settimane) e pasquali (una settimana) ed eventuali altri giorni di chiusura stabiliti dall'Amministrazione nel calendario annuale di apertura del servizio all'utenza. Sarà onere dell'Amministrazione comunicare al fornitore il calendario delle aperture e chiusure ogni anno e comunicare ogni altra eventuale variazione che possa modificare il piano delle consegne prestabilito.

Invio degli ordini: gli ordini delle derrate sono inviati al fornitore direttamente dai nidi d'infanzia, entro il lunedì della settimana antecedente le consegne della settimana successiva. L'ordine sarà inviato con le modalità concordate mediante utilizzo del fax o di eventuali altre modalità informatiche indicate nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario e subordinatamente alla realizzabilità delle stesse all'interno dei servizi.

Consegne: L'aggiudicatario deve provvedere alla consegna delle derrate secondo il piano di consegne stabilito al precedente art. B.3 nei giorni e nelle ore indicate, indipendentemente dalle condizioni stagionali e di viabilità. La consegna si intende comprensiva del trasporto, scarico e consegna direttamente presso le dispense dei Nidi d'infanzia, nelle quantità richieste ed entro gli orari definiti, in imballaggi idonei, con le modalità stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla consegna direttamente presso le dispense o nei magazzini dei vari nidi, in base alle indicazioni del referente di ogni singola istituzione, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati, con mezzi idonei ed autorizzati in relazione al tipo di prodotto trasportato, garantendo il mantenimento della temperatura in base alla normativa vigente ed alle prescrizioni indicate dal presente capitolato.

In ogni caso in cui, l'aggiudicatario non fosse in grado di garantire la consegna di quanto ordinato,

dovrà avvertire immediatamente la Nutrizionista o direttamente i Nidi concordando, se possibile, una variazione della fornitura.

In caso di ritardata o mancata consegna, l'Amministrazione, senza obbligo di darne comunicazione, si riserva la facoltà di provvedere altrove, anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale, addebitando tutte le spese ed i danni all'aggiudicatario inadempiente, come già specificato al precedente Art. A.15.

Le consegne dovranno essere accompagnate dai relativi documenti di trasporto in doppio esemplare, con l'esatta indicazione della qualità e quantità dei prodotti consegnati; copia della distinta sarà restituita firmata per ricevuta.

Ritiro della merce: al ritiro della merce provvede il personale collaboratore in servizio presso il nido che effettuerà i primi controlli di conformità della merce arrivata (vedi articolo seguente). La firma per ricevuta della merce non impegna l'Amministrazione che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni successivamente con comunicazione verbale o scritta.

Rispetto delle norme igienico-sanitarie: il fornitore dovrà approntare e conservare i prodotti, preparare le spedizioni, effettuare il trasporto e la consegna in conformità alle norme igienico sanitarie vigenti per il settore alimentare, nonché ad eventuali normative emanate nel corso di svolgimento del contratto. Dovrà inoltre essere rispettato il Manuale di corretta prassi igienica per il settore delle imprese di commercializzazione alimentare all'ingrosso.

Confezionamento e imballaggio: i prodotti dovranno essere confezionati ed imballati in maniera idonea al fine di garantirne i requisiti igienici, suddivisi per categorie merceologiche in modo che le singole confezioni non arrechino danno ad altre. Qualora richiesto da particolari situazioni logistiche la ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di attrezzature e/o supporti adeguati allo stato fisico dei luoghi di consegna. Gli imballaggi e le etichettature devono essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti in materia. Alla consegna, la data di scadenza riportata sulla confezione dovrà prevedere una vita residua del prodotto superiore al 50%. L'indicazione della vita commerciale dei singoli prodotti dovrà pertanto essere contenuta nelle relative schede tecniche.

Automezzi adibiti al trasporto: gli automezzi impiegati dovranno essere adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e conformi alle normative vigenti. Per il trasporto di prodotti da conservare a temperatura controllata (positiva o negativa) gli automezzi dovranno essere dotati di autorizzazione sanitaria preventiva (legge 283/1962, DPR 327/80 e ss.mm.ii.) e di idonee attrezzature di frigo-conservazione con monitoraggio costante della temperatura mediante teletermometro registratore. L'aggiudicatario avrà inoltre l'obbligo di mantenere l'idoneità igienico sanitaria dei mezzi di trasporto utilizzati, mantenendo i mezzi in buone condizioni di manutenzione pulizia e sanitarizzazione.

Analisi dei prodotti: l'aggiudicatario deve provvedere ad effettuare a propria cura e spese per l'intera durata del contratto analisi microbiologiche o chimiche delle derrate fornite come segue: lotto 1 - 2 campioni al mese; lotto 2 - 2 campioni al mese; lotto 3 - 2 campioni al mese. La gamma delle analisi da effettuare sarà concordata dalla Nutrizionista dei Nidi con il Responsabile incaricato dalla ditta aggiudicataria all'inizio di ciascun anno.

La ditta aggiudicataria è tenuta a far pervenire alla Nutrizionista dei Nidi i risultati/referti delle analisi entro quindici giorni dall'effettuazione del prelievo.

B.5 – CONTROLLI DI CONFORMITA' - VERIFICHE ALLA CONSEGNA - SOSTITUZIONI

Le seguenti prescrizioni valgono per tutti i lotti (fatte salve le specifiche per ciascuno di essi).

Controlli: al momento della consegna delle materie prime verranno eseguiti i seguenti controlli, coerentemente con le prescrizioni del manuale di corretta prassi igienica:

- a) controllo a campione, per gli alimenti surgelati, refrigerati e per latte, della temperatura del mezzo di trasporto e della temperatura di arrivo del prodotto;
- b) rispetto delle tipologie e delle quantità specificati nell'ordine;
- c) corrispondenza tra i dati indicati sul documento di trasporto e la merce consegnata.

Al momento dello stivaggio si provvederà ai seguenti controlli:

- a) corrispondenza alle caratteristiche merceologiche definite nelle schede-prodotto del contratto;
- b) integrità delle confezioni;

- c) data di scadenza;
- d) per i prodotti di provenienza biologica: controllo della presenza del relativo marchio o, per i prodotti ortofrutticoli, l'indicazione di "biologico" sul documento di trasporto.
- e) Per i prodotti provenienti da sistemi a lotta integrata o pesca sostenibile: presenza di marchio o indicazione sul documento di trasporto
- f) Per i prodotti IGP e DOP: presenza di marchio identificativo
- g) Per i prodotti del commercio equo e solidale: presenza di marchio identificativo

L'accettazione della merce consegnata non solleva comunque l'aggiudicatario dalle responsabilità delle proprie obbligazioni, in ordine a vizi apparenti ed occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

L'Amministrazione si riserva:

- la facoltà di espletare ogni controllo sulla buona esecuzione del contratto, avvalendosi anche di verifiche ispettive presso la ditta aggiudicataria o le ditte subfornitrici, presso i luoghi di produzione delle materie prime, presso i locali di lavorazione e/o stoccaggio, i mezzi di trasporto.
- tramite la collaborazione tra Aziende U.S.L., di verificare sia la produzione che la distribuzione, nonché il laboratorio di cui è eventualmente dotata la ditta aggiudicataria.
- di fare sottoporre, a campione, le derrate alimentari ad analisi microbiologiche e chimiche.

Qualora gli accertamenti documentino la non accettabilità dei prodotti, rispetto ai parametri di legge richiesti nelle schede-prodotto, l'aggiudicataria sarà tenuta a pagare le spese delle analisi oltre naturalmente alle penali previste dal presente capitolato.

Non conformità e sostituzioni: il fornitore è obbligato all'immediata sostituzione dei prodotti che in seguito a verifiche "a vista" e/o mediante strumenti di misurazione effettuate al momento della consegna dei prodotti stessi risultassero non conformi ai requisiti di legge, ai requisiti definiti dal presente capitolato speciale d'appalto e relativi allegati o all'elenco dei prodotti aggiudicati. E' inoltre obbligata alla sostituzione di quei prodotti la cui non conformità sia stata accertata anche successivamente alla consegna.

Al riscontro da parte dei referenti delle istituzioni o della Nutrizionista dei nidi d'infanzia di prodotti non conformi o non corrispondenti a quelli aggiudicati oltre che in caso qualsiasi altra non conformità alle condizioni di fornitura stabilite dal capitolato speciale regolante il contratto, (es. presenza di corpi estranei nei prodotti consegnati, non rispondenza alla qualità richiesta; inidoneità dell'automezzo di trasporto; prodotti avariati o prodotti non in contratto; contenitori, imballaggi e confezioni deteriorate o danneggiate; data di scadenza; ecc.), la Nutrizionista dei nidi avvertirà l'aggiudicatario con comunicazione formale, inoltrata tramite fax o e-mail, relativamente alla non conformità riscontrata. L'aggiudicatario avrà tempo 48 ore per visionare il prodotto, previo appuntamento. Il prodotto non conforme, a descrizione della Nutrizionista dei nidi, potrà essere sottoposto ad analisi presso laboratori convenzionati. Eventualmente copia delle analisi verrà trasmessa dai rispettivi servizi alla ditta aggiudicataria. L'Amministrazione si riserverà di adottare i provvedimenti che riterrà opportuni.

La sostituzione dei prodotti contestati dovrà avvenire non oltre il giorno successivo alla richiesta se non diversamente concordato con la Nutrizionista o con i referenti delle istituzioni interessate.

Indisponibilità di prodotti: il fornitore per tutta la durata del contratto dovrà fornire i prodotti corrispondenti alle marche offerte e prescelte in sede di aggiudicazione dell'appalto. In caso di indisponibilità definitiva di una delle referenze proposte in sede di gara ed inserite nell'elenco contrattuale, l'aggiudicatario dovrà comunicarlo con un mese di anticipo e potrà chiederne la sostituzione con un'altra referenza purché il prodotto sia in possesso dei requisiti previsti dal capitolato e dalle schede prodotto. E' ammessa la fornitura di prodotti ortofrutticoli a lotta integrata o convenzionali al posto di quelli richiesti come biologici, solo qualora non siano reperibili sul mercato prodotti da agricoltura biologica.

Anche l'Amministrazione potrà chiedere la sostituzione di prodotti aggiudicati qualora siano sopraggiunte particolari problematiche inerenti la sicurezza alimentare o l'organizzazione dei servizi.

In tutti i casi in cui la sostituzione con prodotti di uguale qualità venga richiesta dall'aggiudicataria o si renda indispensabile per problematiche connesse alla sicurezza alimentare, l'appaltatore non potrà richiedere alcun adeguamento economico rispetto alla propria offerta presentata in sede di gara.

Nel caso in cui il fornitore intenda richiedere la sostituzione di una referenza in contratto dovrà inoltrare una comunicazione al settore Gare ed al settore Istruzione, specificando le motivazioni della richiesta stessa, allegando la scheda tecnica della nuova referenza ed inviando eventualmente un campione presso il servizio a richiesta della Nutrizionista dei nidi d'infanzia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare le prove ritenute opportune caso per caso, volte ad accertare il rispetto da parte delle nuove referenze proposte delle prescrizioni del capitolato e delle schede prodotto oltre che il possesso delle caratteristiche necessarie alle esigenze dei servizi comunali.

In caso di indisponibilità temporanea di una referenza potrà essere autorizzata la fornitura di prodotto alternativo con la medesima procedura prevista per la sostituzione definitiva.

PER ACCETTAZIONE

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

ELENCO ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:

Allegato A: Elenco prodotti (lotti nn. 1,2,3)

Allegato B: Schede prodotti (n. 26 schede)

Allegato C: Elenco punti di consegna